



ASSOLOMBARDA

07 luglio 2021

RASSEGNA STAMPA

Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali



Sede di Pavia

Uffici di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – pavia@assolombarda.it

Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904

Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144



L'assessora Moratti punta l'indice sulla nostra provincia: «Interverremo in realtà come Mortara dove la media è bassa»

«A Pavia troppi over 60 non vaccinati»

PAVIA

In provincia di Pavia, la media di over 60 vaccinati contro il Covid, è inferiore a quella regionale. Lo dice l'assessora regionale al Welfare, e vicepresidente, Letizia Moratti. Tra i Comuni meno virtuosi c'è Mortara (66,05% di prime dosi complessive fatte su 13.335 abitanti). Perciò la Regione l'ha preso ad esempio insieme Monzambano (Mantova), stabilendo che si andrà casa per casa a convincere gli over 60 da immunizzare. Intanto, ieri, 164 pavesei hanno disertato gli hub vaccinali della provincia. Prima hanno prenotato e poi non si sono presentati. Di questi un centinaio solo al San Matteo, che negli ultimi giorni ha dovuto fare i conti con code, poi rientrate, grazie all'attivazione della decima linea vaccinale.

La Regione si mobilita

Dunque la Regione si mobilita per convincere gli indecisi. L'occhio è puntato su circa 450 mila over 60 lombardi non vaccinati. «Andremo casa per casa», ha detto Moratti, annunciando che una prima sperimentazione con «unità mobili» si terrà l'8 e 9 luglio nei Comuni di Mortara e di Monzambano. «Siamo la Regione che ha la più bassa incidenza di over 60 non vaccinati, siamo al 14% su una popolazione di oltre tre milioni, siamo a circa 450mila ancora non immunizzati - ha spiegato Moratti -. Abbiamo previsto degli open days, e stiamo lavorando nella realtà di Mortara e Ats Valpadana dove c'è una percentuale di vaccinati over 60 inferiore alla media regionale». «Abbiamo creato, con l'unità di crisi e con sindaci, delle modalità che esploreremo l'8 e 9 luglio prossimo - ha concluso l'assessore regionale al Welfare - per andare con unità mobili, grazie alle liste date a sindaci e medici di famiglia, capire perché ci sono persone non vaccinate e spiegare loro il valore della vaccinazione». Cento in meno al San Matteo. Intanto negli hub vaccinali della provincia si continuano a registrare defezioni.

Cento in meno al San Matteo

Ieri, circa il 13% di prenotati, 100 su 810, non si è presentato al PalaCampus di Pavia per l'iniezione (prima dose o richiamo); il 4% (40 su 2.000) non è andata all'appuntamento fissato al Centro Auser di Voghera o al Ducale di Vigevano; 16 persone su 576 hanno fatto altrettanto alla Clinica Città di Pavia e 8 al Mondino. Maugeri (450 prenotati) e Beato Matteo di Vigevano (607), invece, grazie a pazienti disciplinati, hanno rispettato a pieno il calendario degli appuntamenti. Ma perché in molti cambiano idea? Tra i motivi, secondo i vertici degli ospedali, ci sono le vacanze dietro l'angolo e l'indecisione se scegliere l'eterologa, o meno, per il richiamo. Il trend preoccupa Ats. Il direttore generale, Mara Azzi, ha sottolineato: «Vaccinarsi è indispensabile. Il nostro impegno serve per tornare alla normalità al più presto. Un obiettivo, da poter raggiungere, però, solo a determinate condizioni: riportare velocemente i contagi sotto i 50 casi ogni 100 mila abitanti e continuare con le vaccinazioni».



ASSOLOMBARDA

LA CAMPAGNA

Immunizzati in 172mila

Sono 172.053 i pavesi (su una platea complessiva di 472.722) che hanno completato il ciclo di vaccinazione con prima dose e richiamo. Mentre la prima iniezione l'ha fatta il 71,27% della popolazione in provincia, cioè 336.920 persone. Una percentuale abbastanza in linea con le altre province della Lombardia. Quindi restano ancora 164.867 pavesi da trattare con il richiamo.





ASSOLOMBARDA

la Provincia
PAVESE

07 luglio 2021

**Evento al teatro Fraschini dedicato alla sostenibilità: dalle 18
in streaming sui siti dei giornali Gedi**

«C'è l'ambiente nel mio piatto» Domani Green&Blue è a Pavia

Pavia

Prima regola: non sprecare. Ma non basta. Perché il cibo sia alleato dell'ambiente occorre scegliere bene sin dall'acquisto e andare indietro fino al modo in cui questo viene prodotto e trasportato fino al nostro piatto. Solo così possiamo contribuire, a tavola, al benessere del pianeta. Nel piatto si intrecciano infatti scelte politiche, modelli economici, metodi di produzione e scelte di vita ed è dal cibo che può prendere forza una rivoluzione verde, individuale e collettiva, necessaria per contrastare l'emergenza climatica. Se ne parlerà a Pavia, domani, al teatro Fraschini nel corso di "C'è l'ambiente nel mio piatto", terzo evento di Green&Blue, l'hub del gruppo Gedi dedicato alla sostenibilità. L'evento sarà trasmesso in streaming dalle 18 su tutte le testate del gruppo Gedi. Ci sarà Fabrizio Fracassi, sindaco di Pavia, per anni consigliere nel parco del Ticino: nel programma elettorale ha inserito l'impegno per uno sviluppo sostenibile, filiere corte per le mense, il recupero delle aree dismesse. Con lui Carlo Petrini, fondatore di Slow Food che promuove nel mondo il cibo buono, pulito e giusto, un cibo «che smette di essere merce e profitto per rispettare chi produce, l'ambiente e il palato». Se da un lato occorre infatti smontare la retorica dell'ambiente da salvare un gesto alla volta (che libera di responsabilità i big), sono anche i comportamenti singoli a fare la differenza, soprattutto culturale. Ne parlerà Lisa Casali, scienziata ambientale, scrittrice esperta di cucina sostenibile che insegna come ridurre l'impatto ambientale individuale grazie alle scelte quotidiane: «Azzerare gli sprechi e ottimizzare al massimo ingredienti, acqua ed energia è la mia missione», spiega. Sempre con un occhio all'ambiente e uno al gusto intervverrà lo chef Franco Aliberti che dopo le esperienze con Alain Ducasse, Gualtiero Marchesi e Massimo Bottura ha creato Evviva, dolci e cucina a scarto zero, il suo primo ristorante a Riccione. Del tema produzione agricola e tutela ambientale si occuperanno Claudio De Paola, direttore del Parco Lombardo del Ticino con il marchio Parco Ticino - Produzione Controllata ha identificato una cinquantina di aziende agricole attive sul territorio del Parco che adottano buone tecniche di gestione sotto il profilo agronomico ed ambientale. Interverranno poi Stefano Greppi, presidente Coldiretti Pavia e Marco Paravicini, guida della tenuta biodinamica Cascine Orsine che dal 1976 porta avanti un'idea di produzione agricola biologica, biodinamica, in armonia con l'ambiente. Tra gli ospiti ci saranno infine Lanfranco Di Campello, responsabile di Sistema agricolo Enel Italia e Riccardo Pietrabissa, rettore della Scuola universitaria superiore Iuss di Pavia sede del primo dottorato nazionale in Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico. Condurranno il direttore della Provincia pavese Andrea Filippi, il direttore del Secolo XIX Luca Ubaldeschi e la giornalista enogastronomica Eleonora Cozzella. --

**Tari, Tosap e pubblicità ridotte per le attività produttive
Sono 2,2 milioni per servizi sociali, scuola, oratori e sport**

Un taglio alle tasse e fondi di sostegno Varato il programma "Aiuti concreti 2021"

Pavia

Si chiama "Aiuti concreti 2021" ed è un piano da 2,2 milioni di euro, parte dei quali provenienti dallo Stato, per il sostegno e il rilancio di Pavia in quello che ci si augura essere il dopo-Covid. Soldi in parte già annunciati, in parte appena assegnati ai vari settori comunali e che, comunque, dovranno passare attraverso una variazione di bilancio, in Consiglio comunale, il prossimo 15 luglio. Se ne è parlato ieri mattina in conferenza stampa alla presenza del sindaco e di quasi tutta la giunta.

sconti sulle imposte

La parte più consistente riguarda gli "sconti" che verranno applicati sulle imposte comunali al commercio e alle attività produttive: la Tari (la tassa sui rifiuti) e il cosiddetto Canone unico (pubblicità e plateatico). Per la Tari, lo sconto previsto ammonta a 1.030.000 euro, di quali 670mila finanziati dallo Stato e la parte rimanente dall'avanzo di amministrazione del Comune. Per i primi sei mesi dell'anno la bollettazione era stata sospesa. Nel secondo semestre si avrà uno sconto del 50 per cento sull'importo dovuto da alberghi, agenzie viaggi, organizzazione eventi e cerimonie, ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie, hamburgerie, mense, bar, caffè, pasticcerie, commercio al dettaglio di fiori, attività di intrattenimento e divertimento, scuole paritarie, enti di formazione, attività delle società o enti sportivi, cinematografi e teatri, campeggi e impianti sportivi. La riduzione sarà invece del 30 per cento per commercio all'ingrosso e al dettaglio (eccetto alimentari e carburanti), parrucchieri, barbieri, estetisti, tatuatori e centri benessere. Le assessore Mara Torti (Bilancio) e Roberta Marcone (Commercio) hanno poi illustrato le riduzioni sul Canone unico (pubblicità e plateatico) che ammontano a 160mila euro.

dehors e insegne

Per quanto riguarda la tassa sulla pubblicità, la riduzione sarà del cento per cento (quindi esenzione) per impianti sportivi, cinematografi e teatri, attività di intrattenimento, ristoranti, pizzerie, birrerie, bar, pasticcerie, agenzie viaggi, alberghi, taxi e attività di noleggio con conducente; del 50% per scuole paritarie, enti di formazione, negozi al dettaglio di abbigliamento, calzature, arredamento, attività di parrucchiere, barbiere ed estetista; del 30% a negozi al dettaglio di generi diversi non alimentari. Per quanto concerne la Tosap (la Tassa per l'occupazione di suolo pubblico, il cosiddetto plateatico) esenzione totale per alberghi, attività artigianali del settore alimentare con tavoli e sedie, giostre e attrazioni. Sempre in tema di commercio, è stato deciso un contributo di 60mila euro per gli affitti dovuti dai titolari di attività commerciali che occupino immobili di proprietà comunale. L'assessore ai Servizi sociali, Anna Zucconi ha poi illustrato i contributi e le esenzioni previste per il suo settore: 100mila euro di sconto Tari per cittadini in difficoltà, 28mila euro di contributi alle mense cittadine, 223mila euro per sostegni alle famiglie (alimentari, utenze, affitti, spese sanitarie) e 70mila euro riservati a persone già seguite dai servizi sociali. In questo caso, dallo Stato sono arrivati 301mila euro e 120mila li metterà il Comune. Infine la scuola (presente l'assessore Alessandro Cantoni) con 60mila euro di contributi a paritarie e private e 20mila agli oratori, e lo sport (assessore Pietro Trivi) con 60mila euro alle associazioni sportive cittadine.



ASSOLOMBARDA

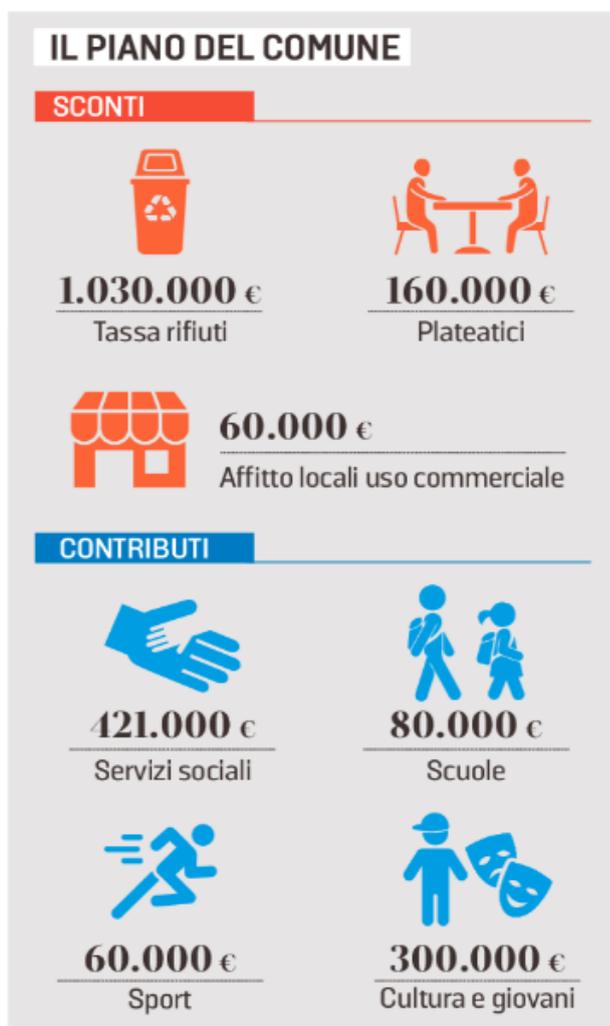
la cultura

Il sindaco, Fabrizio Fracassi, ha aggiunto che 300mila euro verranno destinati a eventi culturali, sportivi, turistici, dedicati ai giovani, al commercio e al mondo del volontariato. «L'impiego di questi soldi - ha concluso il primo cittadino - è tuttavia vincolato a quello che accadrà nei prossimi mesi dal punto di vista sanitario».



Il sindaco (secondo da sinistra) e alcuni assessori ieri mattina

Previsi 300mila euro
per eventi culturali
e turistici
destinati ai giovani





ASSOLOMBARDA

le reazioni

Associazioni di categoria soddisfatte del progetto

Pavia

«Da parte nostra vi è un sostanziale apprezzamento sull'impegno messo in campo dall'amministrazione comunale». Patrizia Cainarca (Cna) ha così espresso il commento delle principali categorie produttive presenti ieri mattina in conferenza stampa. Assente Assolombarda (il presidente De Cardenas aveva un impegno ma ha condiviso la posizione degli altri) c'erano Gian Pietro Guatelli (Ascom), Massimo Corbella (Claai - artigiani) e Stefano Bruni (Confartigianato Pavia). «Le nostre richieste sono state accolte - ha proseguito Cainarca - e in particolare come Cna avevamo chiesto la riduzione dell'imposta sulla pubblicità. Comprendiamo che è stato fatto uno sforzo importante, sia per quanto riguarda le attività produttive che per il tessuto sociale segnato dagli effetti di questa pandemia».

Gian Pietro Guatelli ha aggiunto: «Da parte di Ascom, nel confronto con l'amministrazione comunale, erano state avanzate due richieste, ovvero di includere tra le imprese beneficiarie di riduzioni sulle imposte anche i negozi al dettaglio di fiori e l'attività delle discoteche». In effetti, il piano del Comune è nato nel confronto con le associazioni di categoria, come ha sottolineato all'inizio della conferenza stampa il sindaco Fabrizio Fracassi: «Avevamo già avuto contatti con il mondo del lavoro - ha detto il primo cittadino - poi abbiamo apportato alcuni ritocchi in base alle osservazioni delle associazioni». --



VIABILITÀ

Tangenziale, ancora chiusure oggi e domani dalle 11 alle 13



I controlli per la stabilità dei viadotti sulla tangenziale ovest di Pavia

Pavia

Ancora due mattinate di passione per la viabilità intorno a Pavia. Proseguiranno infatti oggi e domani, dalle 11 alle 13, i controlli sulla stabilità dei viadotti della tangenziale ovest di Pavia. Saranno chiusi 5 chilometri di tangenziale in direzione Bressana-Casteggio. Ovvero dall'innesto del raccordo autostradale Pavia-Beregardo fino alla fine della tangenziale ovest all'altezza di San Martino Siccomario, quindi per chi esce da Pavia centro e zona ospedali per andare verso la Lomellina e Voghera la tangenziale ovest sarà chiusa. Anche ieri mattina è stata una giornata da bollino nero per la viabilità in ingresso ed uscita da Pavia. Il caos c'era soprattutto allo snodo di San Martino Siccomario dove si uniscono la tangenziale ovest con le strade per la Lomellina (Gropello-Mortara e Sannazzaro) e l'Oltrepo occidentale (Voghera-Casteggio). Un punto focale della circolazione a Pavia. La tangenziale permette di entrare in città per chi arriva dalla Lomellina e dal Vogherese evitando di passare sul ponte della Libertà. Insomma aprendo altri varchi (via Riviera, via Abbiategrasso, viale Brambilla e via Rismondo) al traffico in ingresso. «Sono in corso operazioni di controllo sui viadotti, in particolare sul ponte del Ticino della tangenziale - evidenziano dalla società concessionaria della tangenziale, la Milano-Serravalle con sede ad Assago -. Operazioni di routine nell'ambito del contratto di servizio, non ci sono quindi ipotesi di chiusure ulteriori. Abbiamo cercato e cercheremo anche oggi e domani di ridurre i disagi. La finestra oraria delle operazioni è di sole due ore». I controlli, comunicati dalla prefettura di Pavia agli organi d'informazione e ai cittadini quando era già conclusa la prima giornata di operazioni e polemiche, servono per verificare la stabilità dei viadotti della tangenziale. Il ritardo nell'annuncio e quindi l'assenza di informazioni tra gli automobilisti hanno scatenato una marea di polemiche lunedì quando centinaia di pavesi, oltrepadani e lomellini si sono trovati imbottigliati nell'area intorno alla rotonda di San Martino Siccomario, uno dei punti più trafficati dell'intera viabilità provinciale. Una situazione che in parte si è ripetuta anche ieri mattina, con code sulla ex statale 35 dei Giovi tra San Martino Siccomario (zona commerciale-concessionaria) fino all'ingresso di Pavia ed oltre. «Una situazione meno grave rispetto a quella di lunedì, almeno questa la prima impressione dalle telecamere di controllo - spiegano dalla polizia locale di San Martino Siccomario -. I cittadini dopo i disagi enormi di lunedì, probabilmente si sono organizzati diversamente». Oggi e domani la polizia locale di San Martino però non attende altre giornate di passione. Il traffico in entrata a Pavia sarà regolare, con la tangenziale aperta. I problemi, se ci saranno, saranno invece in uscita dal capoluogo provinciale. --

**Treni**

Stradella-Pavia-Milano

Maglia nera di aprile tra le linee lombarde

STRADELLA

La Stradella-Pavia-Milano è stata la linea peggiore della Lombardia nel mese di aprile. Lo rivela il report mensile di Trenord con cui vengono assegnati i bonus ai pendolari delle linee regionali che hanno ottenuto i risultati peggiori in termini di ritardi, guasti e cancellazioni dei treni. I dati relativi all'indice di affidabilità di aprile (che consentiranno agli abbonati uno sconto del 30% sull'abbonamento di luglio) vedono in cima alla classifica delle linee peggiori la Stradella-Pavia-Milano con un risultato di oltre il 6% (con lo standard minimo fissato al 5%); a seguire la Voghera-Piacenza (5,25%) e la Seregno-Carnate. Una situazione che, come testimoniano molti pendolari, è peggiorata dopo la ripresa dei trasporti quasi a pieno regime ed è diventata insostenibile. «Non si contano più i permessi di entrata posticipata al lavoro che dobbiamo chiedere a causa dei continui ritardi, cancellazioni o perdita delle coincidenze - racconta Alessandro, pendolare stradellino che prende il treno ogni mattina per andare a lavorare a Pavia -. Ma le ripercussioni non ci sono solo sul lavoro: arrivato a casa, stremato dopo una giornata intensa, e magari dopo aver perso le coincidenze, non si ha voglia nemmeno di riprendere un po' di vita sociale, per quanto consentita dalla pandemia». Intanto, dopo le segnalazioni dei pendolari, per quanto riguarda l'esigenza di maggiori fermate alle stazioni di Cava e Bressana dei treni di altre linee e un'accelerazione sul progetto di soppressione dei passaggi a livello, sulla linea Stradella-Milano non mancano guasti: sabato scorso, verso le 19, le sbarre del passaggio a livello sulla Sp 187, tra Barbianello e Santa Giuletta, non si sono abbassate e il personale delle ferrovie è riuscito a fermare in tempo un treno merci in aperta campagna mentre i carabinieri della compagnia di Stradella regolavano la viabilità in zona in attesa che terminasse l'intervento di riparazione.

Udienza preliminare il 10 settembre dopo la richiesta della procura: accuse di inquinamento ambientale, falso e truffa

Caso depuratore, in nove davanti al giudice

CASTEGGIO

Inquinamento ambientale, falso e truffa. Per queste accuse nove imputati, tra funzionari pubblici e dirigenti di aziende private, più due società, coinvolti nell'inchiesta sul depuratore di Casteggio, rischiano ora il processo. Il 10 settembre si presenteranno davanti al giudice Luigi Riganti, che dovrà valutare la richiesta di rinvio a giudizio del magistrato Roberto Valli. Secondo la procura avrebbero avuto un ruolo, seppure differenziato, nell'inquinamento del torrente Coppa di Casteggio. Coinvolte anche le società Pavia Acque (che gestiva l'impianto di depurazione) e Ab Mauri, azienda di produzione dei lieviti con sede a Casteggio: gli scarichi avrebbero inquinato per la quantità eccessiva di sostanze tossiche, che il depuratore non era in grado di smaltire per inadeguatezza strutturale.

chi rischia il processo

La procura chiede il processo per Stefano Bina, di Castelletto di Branduzzo, legale rappresentante della società Pavia Acque e presidente del consiglio di amministrazione di A. T. O (difeso dall'avvocato Daniele Cei); Lorenzo Ferrandini, procuratore di Pavia Acque con l'incarico di direttore tecnico (avvocato Cei); Claudia Fassina, di Pavia, responsabile della unità organizzativa risorse idriche della Provincia di Pavia (sino al maggio del 2017) e Roberta Scotti, di Pavia, responsabile dell'ufficio tecnico di A. T. O. e del provvedimento di valutazione tecnica degli scarichi industriali in rete fognaria della società Ab Mauri (avvocata Claudia Sclavi); Nicola Tizzoni, di Voghera, dipendente di Asm Voghera e dal 19 aprile del 2018 gestore dell'impianto (avvocata Maria Flavia Ravizza); Marco Devenuto, di Milano, legale rappresentante della società Abi Mauri (avvocato Giuseppe Todaro); Piero Pasturenzi, di Casteggio, procuratore speciale con delega all'ambiente della società Ab Mauri (difeso da Gabriele Taddia); Vittorio Mura, procuratore speciale con delega all'ambiente di Ab Mauri (avvocato Taddia); Giacomo Ostini, di Milano, procuratore speciale con delega all'ambiente di Ab Mauri (avvocato Redentore Bronzino); le due società Pavia Acque (avvocato Domenico Aiello), e Ab Mauri (legale Bertolini Clerici). Erano state archiviate le accuse per i dirigenti della Provincia di Pavia Giuseppe Muliere, Anna Betto e Carlo Sacchi, e per Nestor Edgardo Cabrol, procuratore speciale con delega all'ambiente di Ab Mauri.



Il depuratore di Casteggio al centro della vicenda giudiziaria



ASSOLOMBARDA

Link utili

Archivio rassegna stampa sede di Pavia

<https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi>

Ultimi aggiornamenti

<https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti>

